

UN'INSALATA ... DI FIABE

La fiaba in ... insalata

La fiaba di Lisa unisce personaggi, ambienti e vicende di fiabe diverse che sono stati combinati e mescolati tra di loro in modo da dar vita ad un nuovo testo. Insomma... una vera macedonia di fiabe!

LA PRINCESSA VIZIATA

C'era una volta una principessa di nome Cenerentola. Era molto carina, ma viziata e arrogante. Aveva sempre nuovi desideri, quindi il re e la regina erano disperati perché non riuscivano più a soddisfare le sue richieste. Un giorno smisero di donare alla figlia quello che voleva e lei si arrabbiò molto perché non era abituata a sentirsi dire di no. Presa dall'ira, scappò dal castello e si avventurò nella foresta proibita, da dove nessuno era mai tornato indietro. Inoltrandosi nella foresta, la bambina si rese conto di essersi persa, ma da lontano vide una casetta. Si avvicinò e bussò. Le aprì una vecchietta che la invitò ad entrare e le offrì del tè. Chiese alla bambina chi fosse. Scoperto che era la figlia del re, si rivelò: era una baba yaga, cioè una strega. Prese la bambina e la rinchiuse in cantina dove rimase per molti anni. Per tutto quel tempo la trattò come un schiava. Ogni giorno la obbligava ad alzarsi all'alba per stirare, lavare e prepararle da mangiare e in cambio le offriva solo un pezzo di pane con cui sfamarsi e un cartone sul quale dormire. Il re la regina non smisero mai di cercare la figlia e chiamarono un ragazzo del villaggio affinché la trovasse. In cambio gli offrirono una notevole somma di denaro. Lui la cercò per mari e monti, ma non la trovò. Disperato decise di rivolgersi ad una maga. Scoprendo le carte l'indovina gli disse: "La ragazza non è morta, ma è in mano a una strega malvagia che la tiene prigioniera. Per poterla trovare devi andare nella foresta proibita e superare delle prove". Queste consistevano nell'aprire la giusta porta che l'avrebbe portato direttamente alla casa della strega. Se avesse aperto quella sbagliata, si sarebbe ritrovato imprigionato per sempre nel bosco oscuro dove avrebbe convissuto in ogni istante con i suoi



peggiori incubi. La porta era incantata e, per poterla aprire, avrebbe dovuto risolvere un indovinello. Il ragazzo si avventurò nel bosco, vide da lontano due porte e si avvicinò ad una di esse. Lì vicino c'era uno gnomo che gli disse: "Se vuoi trovare l'entrata giusta devi rispondere a questo indovinello. Attento alla risposta perché, se sbagli, ti troverai imprigionato per sempre nel bosco oscuro. Ecco l'indovinello: "Chi è colui che prima cammina a quattro zampe, poi a due e infine a tre?" Il ragazzo ci pensò e rispose: "L'uomo". La porta si spalancò e il ragazzo si ritrovò davanti alla casa della baba yaga. Guardò dalla finestra e vide che stava dormendo. Forzò la porta, si guardò intorno per vedere se c'era la principessa e non la vide. Si diresse giù per le scale che portavano verso la cantina. Prese le chiavi che erano appoggiate sul tavolo e aprì la cella. Cenerentola, quando vide il ragazzo, capì che era il suo salvatore e scoppiò a piangere. Risalirono le scale e, quando stavano per uscire dalla casa, la baba yaga si svegliò perché aveva sentito dei rumori. I ragazzi corsero via velocemente verso la porta incantata, ma la baba yaga fece un maleficio e disse: "Porta delle mie brame, non far uscire i prigionieri dal mio reame!" Mentre la porta si stava per chiudere con un salto felino riuscirono ad attraversarla. Erano finalmente liberi. Il ragazzo portò la principessa dai suoi genitori che furono felici nel rivederla e organizzarono una festa in suo onore. Cenerentola da quel giorno cambiò e non fu più né viziata né arrogante perché, dopo quell'esperienza, aveva capito che le cose materiali non sono importanti, ma quel che conta è l'affetto della famiglia. Qualche tempo dopo, scoprirono che la maga che aveva rivelato al ragazzo dove si trovava la principessa, era la Fata Turchina.

Pace

